



**REGIONE
PIEMONTE**

GIUNTA REGIONALE

Verbale n. 361

Adunanza 22 maggio 2023

L'anno duemilaventitre il giorno 22 del mese di maggio alle ore 09:45 presso la nuova sede del Palazzo della Regione Piemonte, Via Nizza 330, si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di ~~Alberto CIRIO~~ ~~Presidente~~, Fabio CAROSSO Vicepresidente e degli Assessori Chiara CAUCINO, Elena CHIORINO, Marco GABUSI, Luigi Genesio ICARDI, Matteo MARNATI, Maurizio Raffaello MARRONE, Vittoria POGGIO, Marco PROTOPAPA, Andrea TRONZANO, ~~Fabrizio RICCA~~, con l'assistenza di Guido ODICINO nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Sono assenti il Presidente CIRIO e l' Assessore RICCA

(Omissis)

D.G.R. n. 20 - 6920

OGGETTO:

Approvazione della rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, ai sensi dell'art. 4, comma 9 octies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198. Aggiornamento della D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 e della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022.

A relazione dell'Assessore ICARDI:

Premesso che:

- la legge 23 dicembre 2005 n. 266 ha previsto la stipula di un'Intesa tra Stato e Regioni, ai sensi dell'art. 8 comma 6, della legge del 5 giugno 2003 n. 131 in merito alla realizzazione da parte delle Regioni degli interventi previsti dal Piano Nazionale di contenimento dei tempi di attesa;
- il comma 5, dell'articolo 50, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla Legge n. 326 del 2003, e i successivi provvedimenti dirigenziali del Ministero dell'Economia e delle finanze, tra cui il decreto del Ragioniere Generale dello Stato del 18 marzo 2008, hanno disciplinato la raccolta delle informazioni relative al monitoraggio dei tempi di attesa, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 280, lettera e) della legge 23 dicembre 2005, n. 266;
- la legge 3 agosto 2007 n. 120 "Disposizioni in materia di attività libero professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria" ha disciplinato gli interventi in materia;
- il D.P.C.M. 12 gennaio 2017 "Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'articolo 1 comma 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 ha aggiornato le disposizioni in materia, fra l'altro, di prestazioni di specialistica ambulatoriale;
- l'art. 29 comma 8 del dl 104/2020, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, "Disposizioni urgenti in materia di liste di attesa" che consente di mettere in atto iniziative finalizzate al recupero delle liste di attesa chirurgiche ed ambulatoriali;

- l'art. 26 del dl 73/2021, convertito dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 che proroga la validità delle misure previste dall'art 29 del dl 104/2020;

- l'art. 1, commi 276, 277, 278 e 279 della legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" ha previsto una proroga alle misure adottate con i precedenti atti sopra richiamati fino al 31 dicembre 2022, nonché il finanziamento e i canali utilizzabili per le finalità specifiche.

Richiamate:

- la D.G.R. n. 2-1980 del 23.09.2020, titolata "Decreto-Legge 14 agosto 2020, n. 104. Obiettivi programmatici e riparto risorse alle Aziende pubbliche del SSR per il recupero delle liste di attesa relative a prestazioni ambulatoriali, di screening oncologici e di ricovero ospedaliero non erogate nel periodo dell'emergenza epidemiologica conseguente alla diffusione del virus SARS-Cov-2" con cui è stato approvato, all'allegato A, il Piano Operativo Regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici;

- la D.G.R. n. 22-3690 del 06.08.2021, titolata "Approvazione dell'aggiornamento del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici. Ulteriori indicazioni in applicazione del D.L. 14 agosto 2020, n.104 e del D.L. 25 maggio 2021, n. 73, ad integrazione ed aggiornamento della D.G.R. 23 settembre 2020, n. 2-1980" con la quale si è disposto per l'aggiornamento del Piano di recupero delle liste di attesa, secondo le indicazioni fornite nel DL 73/2021 sopra citato ed approvato quale Allegato A dell'atto suddetto;

- la D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022, inerente a "Approvazione della rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, a norma dell'art. 1, commi 276 e seguenti, della L. 30 dicembre 2021, n. 234, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024";

- la D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022, titolata "Piano straordinario di recupero delle Liste d'attesa. Ulteriori disposizioni attuative, ad integrazione della D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 e autorizzazioni di spesa per le Aziende Sanitarie Regionali. Modifica della D.G.R. 38-846 del 22.02.2019 sui termini di validità delle ricette relative alle prestazioni diagnostico-specialistiche di primo accesso;

- la D.G.R. n. 10-5283 del 01.07.2022, titolata "IRCCS "Fondazione del Piemonte per l'Oncologia" di Candiolo - Aggiornamento del fabbisogno sanitario ai sensi degli artt. 8 ter, 8 quater e 8 quinquies D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. e determinazione del finanziamento a funzione di cui all'art. 8 sexies D.lgs. 502/1992 e s.m.i. per il triennio 2022-2024", con la quale si è stabilito, fra l'altro, che "[...] l'incremento relativo all'anno 2022 (euro 2.500.000), finalizzato alla riduzione delle liste di attesa, troverà attuazione e copertura nel finanziamento di cui all'art. 1, c. 278 della legge 30 dicembre 2021, a seguito di revisione della D.G.R. n. 4-4878 del 14 aprile 2022, che ha attuato una prima assegnazione del medesimo;

- la D.G.R. n. 26-5656 del 19.09.2022, inerente a "Regole di finanziamento per l'acquisto di prestazioni sanitarie da erogatori privati per gli anni 2022-2023 ed assegnazione dei tetti di spesa. Approvazione dello schema di contratto per prestazioni di ricovero in regime di acuzie e post-acuzie, di specialistica ambulatoriale e di CAVS", con la quale si è disposto, testualmente di "[...] approvare [...] i criteri per l'utilizzo del finanziamento cui all'art. 1 della L. 30 dicembre 2021, n. 234 da parte degli erogatori privati accreditati, a parziale modifica di quanto disposto dalla D.G.R n. 4-4878 del 14 aprile 2022, dando atto che lo stesso avverrà entro l'importo massimo di euro 20.000.000 ed a copertura delle prestazioni rese nelle seguenti fattispecie:

1) prestazioni contrattualizzate dalle AA.SS.LL. secondo i criteri di cui alla D.G.R. n. 4-4878 del 14 aprile 2022;

2) a consuntivo, per le maggiori prestazioni effettuate nel 2022 rispetto alla produzione delle stesse riconosciuta nell'anno 2019 nella Regione Piemonte dagli erogatori privati accreditati, rientranti nelle tipologie oggetto di monitoraggio ai fini del recupero delle liste di attesa (PNGLA), [...]”.

Considerato, in particolare, che:

- la suddetta D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022 ha dettagliato, all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della deliberazione medesima, il riparto delle risorse per il recupero delle prestazioni sanitarie e delle relative liste di attesa, ad integrazione delle quote assegnate alle ASR per l'annualità 2022 con D.G.R. del 24 novembre 2021, n. 2-4147.

La deliberazione sopra citata ha, altresì, testualmente stabilito che:

- “[...] ciascuna ASL entro le quote di riparto a quota capitaria indicate in allegato B) al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, debba dare attuazione al riassorbimento delle liste di attesa nel rispetto delle Linee di indirizzo ministeriali n. 0001525-24/01/2022DGPROGS-P [...]”;

- “[...] per il raggiungimento delle finalità [...] le ASL possano (con esclusione delle prestazioni di screening oncologici) coinvolgere anche le strutture private accreditate, ad integrazione dei tetti regionali fissati con provvedimenti di Giunta regionale per un ammontare non superiore al 24,35% delle quote ripartite con il presente provvedimento - e dettagliate all'allegato B, parte integrante e sostanziale dello stesso - ed eventualmente incrementabile dall'ASL sulla base di specifiche esigenze da motivare con specifico atto, nel limite della quota di finanziamento che è stata ripartita per ciascun obiettivo di recupero definito con il presente provvedimento [...]”;

- “[...] l'impiego delle risorse e il raggiungimento degli obiettivi sarà monitorato a cadenza mensile/trimestrale secondo lo schema riportato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento [...]”.

Atteso che:

- l'art. 4, comma 9 octies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 e coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, pubblicata sulla G.U. n. 49 del 27.02.2023, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, ha previsto, testualmente, che:

“[...] Per garantire la completa attuazione del Piano operativo per il recupero delle liste d'attesa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono avvalersi, fino al 31 dicembre 2023, delle misure previste dalle disposizioni di cui all'articolo 26, commi 1 e 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, nonché dalle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 277 della legge 30 dicembre 2021, n. 234. Per l'attuazione delle finalità di cui al presente comma le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano possono utilizzare una quota non superiore allo 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario nazionale standard cui concorre lo Stato per l'anno 2023”.

Considerato che, per la Regione Piemonte, la quota non superiore allo 0,3 per cento del livello di finanziamento indistinto del fabbisogno sanitario regionale standard è stata determinata dalla Direzione Sanità e Welfare, a seguito di specifica istruttoria, in € 25.000.000.

Dato atto che:

con propria nota prot. n. 14574 del 16.03.2023, la Direzione Sanità e Welfare ha previsto che “nelle more della definitiva ripartizione delle risorse previste dall'art. 4, c. 9-octies del D.L. 29 dicembre 2022 n. 198, convertito in legge 24 febbraio 2023 n. 14, si autorizzano le aziende sanitarie a disporre gli atti necessari per l'utilizzo delle risorse interne ai sensi dell'art 26, c. 1 del

D.L. 25 maggio 2021 n. 73, convertito in legge 23 luglio 2021 n. 106 (compresa la stipulazione delle convenzioni con le aziende ospedaliere) ed alla stipulazione dei contratti con gli erogatori privati per l'acquisizione di prestazioni per il recupero delle liste di attesa, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo, nella misura indicata nella tabella allegata alla nota stessa.

Visti gli esiti dell'istruttoria effettuata dalla Direzione Sanità e Welfare sui dati consolidati di attività e spesa a consuntivo, relativi all'anno 2022, sostenuta dalle AASSRR e dalle strutture private accreditate per il recupero delle liste di attesa – conservati agli atti della Direzione medesima - che comportano una rideterminazione del finanziamento in argomento disposto con la già citata D.G.R. n. 4-4878 del 14 aprile 2022.

Visti:

- la D.G.R. n. 51-3662 del 30.07.2021 di costituzione della Commissione regionale per il recupero ed il contenimento dei tempi di attesa delle prestazioni sanitarie, di cui al D.L. 17 marzo 2020, n. 18 ed al D.L. 14 agosto 2020, n. 104, a supporto del Gruppo di Coordinamento del Programma regionale per il Governo dei Tempi di Attesa delle Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale e di Ricovero, di cui alla D.G.R. 16 maggio 2019 n. 110-9017”;

- l'art. 1 della legge regionale 26 ottobre 2021, n. 26 (in seguito parzialmente modificata dall'art. 1 della L.R. n. 2 del 25 marzo 2022) che ha previsto l'istituzione dell'Azienda sanitaria Zero, quale ente del Servizio sanitario regionale dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile, gestionale e tecnica;

- il D.P.G.R. n. 9 del 18.02.2022 con cui è stata costituita, ai sensi e per gli effetti della citata legge regionale 26 ottobre 2021, n. 26, l'Azienda Zero;

- la D.G.R. n. 6-5905 del 04.11.2022 avente ad oggetto: “L.R. n. 26 del 26/10/2021 – Azienda Sanitaria Zero - Approvazione del Piano di Attività annuale 2022”, che ha previsto la Funzione “Liste di Attesa” in capo alla Direzione Sanitaria dell'Azienda Zero stessa, precisando che “[...] La Commissione Regionale per il recupero ed il coordinamento dei tempi d'attesa delle prestazioni sanitarie afferisce funzionalmente all'Azienda Zero e si occupa della funzione del monitoraggio, analisi e studio tendenziale dei tempi di erogazione delle prestazioni sanitarie e delle liste d'attesa [...]”.

Per tutto quanto sopra, ritenuto ora necessario di:

- approvare la rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, ai sensi del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 art. 4, comma 9 octies, con conseguente aggiornamento della D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 e della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022, così come dettagliato all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- approvare l'assegnazione definitiva del finanziamento alle Aziende sanitarie regionali per il raggiungimento degli obiettivi di recupero delle prestazioni sanitarie, per l'anno 2022, come dettagliato all'Allegato B al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, con conseguente modifica dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022, a seguito della consuntivazione effettiva posta a carico di ciascuna Azienda, con conseguente modifica dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022;

- approvare la ripartizione alle Aziende Sanitarie Locali – sulla base della popolazione residente - del finanziamento complessivo di € 25.000.000,00 per l'attuazione del Piano straordinario di recupero delle Liste d'attesa, per l'anno 2023, in coerenza con il disposto del già citato D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 art. 4, comma 9 octies, come dettagliato all'Allegato C al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;

- precisare che le assegnazioni di cui all'alinea precedente potranno essere rideterminate con apposito atto di Giunta regionale, in ragione di eventuali, successive modifiche normative nazionali e regionali in materia di recupero delle liste di attesa delle prestazioni di ricovero, di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici, previa istruttoria della Direzione Sanità e Welfare;
- precisare che l'impiego delle risorse di cui trattasi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano regionale di cui all'Allegato A sopra citato saranno monitorati trimestralmente secondo lo schema riportato nell'Allegato C, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022;
- dare atto che le misure previste dal Piano di recupero di cui ai paragrafi precedenti sono vigenti fino al 31 dicembre 2023, come stabilito dall'art. 4, comma 9 octies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 e coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, pubblicata sulla G.U. n. 49 del 27.02.2023;
- dare atto che il finanziamento degli oneri derivanti dall'attuazione del presente atto, quantificabili complessivamente in euro 25.000.000,00 trova copertura nell'ambito delle risorse del Fondo sanitario indistinto stanziato nel bilancio 2023 (Missione 13 Programma 1);
- rinviare a successivo provvedimento della Direzione Sanità e Welfare l'accertamento e l'impegno di complessivi € 25.000.000,00 a favore delle Aziende Sanitarie Locali, secondo la ripartizione dettagliata all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Richiamati i contenuti della nota della Direzione Sanità e Welfare prot. n. 28680 del 16.05.2023, inerente a "Finanziamento finalizzato alla riduzione delle liste di attesa per l'anno 2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

Udita la proposta del relatore, la Giunta Regionale, unanime

d e l i b e r a

1. di approvare la rimodulazione del Piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, di ricovero e di screening oncologici, ai sensi del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 art. 4, comma 9 octies, con conseguente aggiornamento della D.G.R. n. 48-4605 del 28.01.2022 e della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022, così come dettagliato all'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
2. di approvare l'assegnazione definitiva del finanziamento alle Aziende sanitarie regionali per il raggiungimento degli obiettivi di recupero delle prestazioni sanitarie, per l'anno 2022, come dettagliato all'Allegato B al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, con conseguente modifica dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022, a seguito della consuntivazione effettiva posta a carico di ciascuna Azienda, con conseguente modifica dell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022;
3. di approvare la ripartizione alle Aziende Sanitarie Locali – sulla base della popolazione residente - del finanziamento complessivo di € 25.000.000,00 per l'attuazione del Piano straordinario di recupero delle Liste d'attesa, per l'anno 2023, in coerenza con il disposto del già citato D.L. 29 dicembre 2022, n. 198 art. 4, comma 9 octies, come dettagliato all'Allegato C al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale;
4. di precisare che le assegnazioni di cui all'alinea precedente potranno essere rideterminate con apposito atto di Giunta regionale, in ragione di eventuali, successive modifiche normative nazionali

e regionali in materia di recupero delle liste di attesa delle prestazioni di ricovero, di specialistica ambulatoriale e di screening oncologici, previa istruttoria della Direzione Sanità e Welfare;

5. di precisare che l'impiego delle risorse di cui trattasi ed il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano regionale di cui all'Allegato A sopra citato saranno monitorati trimestralmente secondo lo schema riportato nell'allegato C, parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 4-4878 del 14.04.2022;

6. di dare atto che le misure previste dal Piano di recupero di cui ai paragrafi precedenti sono vigenti fino al 31 dicembre 2023, come stabilito dall'art. 4, comma 9 octies del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, pubblicato sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 e coordinato con la legge di conversione 24 febbraio 2023, n. 14, pubblicata sulla G.U. n. 49 del 27.02.2023;

7. di dare atto che il finanziamento degli oneri derivanti dall'attuazione del presente atto, quantificabili complessivamente in euro 25.000.000,00 trova copertura nell'ambito delle risorse del Fondo sanitario indistinto stanziato nel bilancio 2023 (Missione 13 Programma 1);

8. di rinviare a successivo provvedimento della Direzione Sanità e Welfare l'accertamento e l'impegno di complessivi € 25.000.000,00 a favore delle Aziende Sanitarie Locali, secondo la ripartizione dettagliata all'Allegato C, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(Omissis)

Il Vicepresidente
della Giunta Regionale
Fabio CAROSSO

Direzione della Giunta regionale
Il funzionario verbalizzante
Guido ODICINO

Estratto dal libro verbali delle deliberazioni assunte dalla Giunta Regionale in adunanza 22 maggio 2023.

cr/